

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2.12.2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett.b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la dichiarazione, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

Visto il D.S.G. n. 227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Vista la nota n. 2840 del 31.1.2023 con la quale la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna ha trasmesso la proposta di dichiarazione di interesse particolarmente importante dell'immobile denominato *Complesso immobiliare delle Saline Conti Vecchi* sito in comune di Assemini (CMCa) - loc. Macchiareddu, e di proprietà privata e pubblica. Vista la nota n.36105 del 7.10.2022 con la quale la competente Soprintendenza ABAP ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.241/90, l'avvio del relativo procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a), e lettera d) e artt. 13 e 14 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. agli interessati; Considerato con nota n. 10038 del 21.12.2022 il CACIP – Consorzio industriale provinciale - ha presentato delle osservazioni alle quali la Soprintendenza competente ha risposto con la nota n. 1263 del 16.1.2023 nella quale, ribadendo l'importanza dell'azione di tutela avviata, chiede una modifica parziale al progetto in corso di realizzazione e, contestualmente, autorizza la ripresa parziale dei lavori per quelle parti ritenute non incidenti con la tutela e conservazione dei valori culturali del compendio immobiliare.

Considerato che in data 22.12.2022 sono pervenute le osservazioni del FAI - Fondo Ambiente Italiano - che, nell' appoggiare l'iniziativa della Soprintendenza, hanno messo in evidenza i molteplici aspetti di rilevanza storica, architettonici, ambientale e paesaggistici del compendio immobiliare meritevoli di tutela.

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza espressa con nota n. 2840 del 31.1.2023 e la documentazione allegata, nella seduta del 2 Febbraio 2023 ha dichiarato l'interesse particolarmente importante per il complesso immobiliare denominato *Complesso immobiliare delle Saline Conti Vecchi* sito nel comune di Assemini (CMCa) - loc. Macchiareddu, e così individuato:

Foglio NCT 58 particelle: 1; 3; 5; 6; 16,17, 22; 23; 30 graffata 32; 31; 35; 36; 37; 41; 44; 48; 49; 50; 52; 54; 55; 56; 57; 58; 98; 99; 100; 102; 103;104; 105; 106; 107; 109; 111; 112; 113; 114; 116; 117; 119; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 126; 127; 128; 129; 130; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 139; 142; 150; 151; 152; 155; 156; 158; 159,162; 163; 164; 165; 166, 167; 168; 169; 170; 182; 183; 185; 186; 187; 194; 196; 199; 201; 205; 206; 209; 210; 213; 214 e al Foglio NCEU 58 particelle: 18 graffata 23, 24, 25, 26, 34 e 162 sub. 9; 27 sub. 2; 30 graffata 32; 36; 37; 38; 38 sub. 1;39 sub. 2; 40 sub. 1; 40 sub. 2; 40 sub. 3; 40 sub. 4; 57 sub. 3; 97 sub. 1; 155; 162 sub. 1; 162 sub. 2; 162 sub.3; 162 sub. 4; 162 sub. 5; 162 sub. 6; 162 sub. 7; 162 sub. 8; 173; 174; 175; 176; 177; 178; 179; 180; 183; 184;186; 188; 189; 190; 195; 197; 198; 210; come da allegato estratto di mappa che, pertanto, presenta particolare interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. a) e lett. d) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna



Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

Il complesso immobiliare denominato *Complesso immobiliare delle Saline Conti Vecchi* meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. a) e lett.d) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposto alle disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Assemini.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate SS.PP.II. a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22.01.04 n. 42 entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale
IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo